

Il Piano di Zona 2021

comitato dei sindaci
di distretto

Guida rapida

a **schede** per la partecipazione
al tavolo tematico
**Famiglia, infanzia, adolescenza,
minori, donne e giovani**

a cura del
Tavolo Un Welfare per i Minori
www.unwelfareperiminori.org



Un **Welfare**
per i **Minori**

gli obiettivi del tavolo

Un Welfare per i Minori

- 1.** Perseguire delle “politiche” per lo sviluppo ed il sostegno delle Opportunità socio-educative nella Comunità Locale.
Rif. Proposta n.1 del Manifesto 2019 e Piano Regionale per la tutela e sviluppo in età evolutiva.
- 2.** Garantire le “prestazioni sociosanitarie” per la diagnosi e presa in carico e cura dei soggetti con problematiche o disturbi psichici e comportamentali nell’infanzia e nell’adolescenza (migliaia di minori d’età non usufruiscono delle cure necessarie).
Rif. Proposta n.2 Manifesto 2019
- 3.** Garantire le “prestazioni sociosanitarie” a minori, donne, genitori, famiglie, in relazione a: gravidanza, periodo neonatale, problematiche individuali e di coppia, adolescenza, disagio sociale, disagio psicologico, maltrattamento, violenza.
Rif. Consultori-Manifesto 2019
- 4.** Tutela e cura dei minori in situazione di “pregiudizio” e “rischio di pregiudizio”: garantire interventi domiciliari e territoriali, garantire sostegno per l’affidamento familiare, condizioni per una buona gestione e supporto per interventi efficaci nelle accoglienze semiresidenziali e residenziali, in situazioni di massima complessità.
Rif. Manifesto 2019
- 5.** Rendere possibile con la diagnosi e la valutazione multidisciplinare anche la presa in carico riabilitativa dei soggetti disabili in età evolutiva, in fase precoce.
Rif. Proposta n.4 Manifesto 2019



Ogni proposta/richiesta va presentata in forma scritta al responsabile del Tavolo Tematico

Le schede proposte hanno lo scopo di facilitare e promuovere una conoscenza e partecipazione consapevole e attiva ai tavoli per la predisposizione del PdZ, a partire dalla normativa, dalla documentazione di riferimento e dagli obiettivi proposti dal tavolo veneto Un Welfare per i Minori.

come leggere le schede

per le proposte e richieste al tavolo tematico pdz

SCHEDA 1

La prima scheda riprende, per punti, le “finalità” stabilite dalle Linee Guida dgrv 426/2019 e 1252/20 alle quali devono ricondursi le risposte ai bisogni “nell’ambito del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, socio-sanitari e per l’inclusione” (cap.2.1 dgrv 426/19).

SCHEDA 2

Riporta gli “Indirizzi Generali per area di intervento” (cap. 2.2.1 dgrv 426/19). Nello specifico vengono elencati quelli che fanno riferimento all’area “Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani” (di seguito FIAM/dDG). In sostanza si tratta degli obiettivi generali da declinare, secondo priorità, in “politiche” e “interventi”.

SCHEDA 3

Per ciascuna area viene descritta la **struttura** del PdZ (cap. 2.5.2 dgrv 426/19) e, dopo aver descritto il **processo di costruzione** del Piano di Zona (fase 1), segue l’**analisi del contesto** (fase 2). Quest’ultima fase verrà illustrata nella scheda 4. In questa scheda vengono riportati alcuni importanti riferimenti documentali che supportano sul piano epidemiologico e normativo le **proposte/richieste** indicate dal Tavolo Un Welfare per i Minori. Alcuni sono recenti e rilevanti per la programmazione.

SCHEDA 4

Analisi del contesto (fase 2): si riporta questa scheda in quanto fondamentale per tutto il percorso, in particolare diventa essenziale il “**quadro descrittivo sintetico delle risorse impiegate ad oggi.... evidenziando il sistema di offerta...**” (Proposta/Richiesta n.1).

Le linee guida prescrivono di “indicare la quota pro-capite che i Comuni versano all’A.Ulss distinguendo la quota per deleghe obbligatorie e quella per le facoltative, specificando secondo attività e servizi (tabella per Comune/Distretto) (Proposta/Richiesta n. 2).

SCHEDA 5

La comunità locale e la povertà educativa: questa scheda sottolinea l’importanza delle condizioni relative ai contesti di vita per contrastare la povertà educativa. Per questo fine si propone di costruire una mappa locale delle opportunità socio-educative e un progetto locale per il loro potenziamento.

Rif. Piano regionale per i soggetti in età evolutiva (Proposta/Richiesta 2bis)

SCHEDA 6

“Gli Indirizzi” per area d’intervento ne comprendono uno relativo alla **tutela dei minori a rischio e in condizione di disagio** e uno relativo al **benessere degli adolescenti**. Questa scheda riprende le prestazioni che devono essere garantite dal SSN a livello distrettuale.

Rif. LEA/2017 art.25 (Proposta/Richiesta 3)

SCHEDA 7

Tra i “principali Indirizzi” ci sono: “**sostenere i Consultori Familiari pubblici**”, “**Prevenire e contrastare la violenza alle donne**” e “**Tutela Minori**”. Rif. art.25 LEA; (Proposta/Richiesta 4 e 5)

scheda n.1

Le finalità (cap 2.1 dgrv 426/19)



DGRV n. 426 del 9.4.2019
Allegato A Linee Guida

DGRV n. 1252 del 1.9.2020
Allegato A

1. Rafforzare il Processo di Programmazione delle Comunità Locali.

2. Individuare indirizzi, obiettivi e priorità fondamentali, nell'ambito del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, socio-sanitari e per l'inclusione.

Per perseguire le finalità indicate è necessario dunque sviluppare massimamente:

- a.** l'**integrazione** nelle sue declinazioni: istituzionale, settoriale, gestionale, operativa;
- b.** i processi di **armonizzazione** (art.26 c.8 LR 19/2016), nelle fasi di programmazione e realizzazione degli interventi, nell'obiettivo di assicurare il rispetto dei LEP e dei LEA;
- c.** implementazione di iniziative volte allo sviluppo di un **welfare di comunità**;
- d.** **coinvolgimento attivo e responsabile** delle persone e famiglie nei processi di presa in carico e inclusione secondo il principio di **generatività**.



Sono sei le aree di intervento del PdZ.
Alle sei aree corrispondono sei tavoli
tematici di lavoro.



AREA

Famiglia, infanzia,
adolescenza, minori/disagio,
donne e giovani
(consideriamo anche la
disabilità in età evolutiva)

scheda n.2

Gli indirizzi generali di intervento

- Consolidare le **reti di solidarietà**, la presa in carico anche da parte di soggetti istituzionali e del Terzo Settore.
- Riequilibrare i ruoli di promozione e cura tra rete familiare e supporto pubblico.
- Donna > **conciliazione** lavoro-processi familiari e relazionali.
- Tutela **minori** > in contesti familiari a rischio e in condizioni di disagio.
- Sostenere i **consultori** familiari pubblici.
- Promuovere la prevenzione, protezione e cura di **minori** vittime di abuso sessuale e grave maltrattamento.
- Prevenire e contrastare il rischio di **bullismo** e **cyber bullismo**.
- Prevenire e contrastare la **violenza contro le donne**.
- Promuovere benessere degli **adolescenti** e dei **giovani** nei loro contesti di vita.
- Sostegno a **famiglie** monoparentali, numerose, con orfani, famiglie in condizioni di bisogno.
- Promuovere progetti a favore dei **giovani** (innovativi, competenze, scambi, ecc.).
- Promuovere e sostenere il **servizio civile**.

scheda n.3

La struttura del Piano (cap 2.5.2 dgrv 426/19)



DGRV n. 426 del 9.4.2019
Allegato A Linee Guida

DGRV n. 1252 del 1.9.2020
Allegato A

- 1. Processo di costruzione del Piano di Zona**
- 2. Analisi del contesto** (si veda la scheda 4)
- 3. Definizione di strategie di indirizzo e di scelte operative**
 - A. Le priorità di intervento**
 - B. Le politiche di intervento**
- 4. Le scelte operative per il periodo di riferimento del Piano di Zona**

scheda n.4

Analisi del contesto

(popolazione, caratteristiche
del territorio, ecc.)

Al fine di ottemperare a quanto previsto nelle Linee Guida, si ritiene necessario promuovere le seguenti **Proposte/Richieste (P/R)**

P/R 1 | Quadro sintetico delle risorse impiegate ad oggi

1. Richiedere e promuovere la definizione dell'**articolazione territoriale** del sistema di offerta:

- > **per Comune:** interventi/attività/risorse svolte dal singolo Comune nell'Area con indicazione degli operatori dedicati in termini di operatori equivalenti;
- > **per ciascuna sede operativa del Distretto AULSS:** per ogni UOD/ICP in termini di operatori equivalenti dipendenti (si veda la classificazione per UOD/ICP, interventi come da Tabella 5 All. A - DGR n. 426).

2. Verificare le **fonti di finanziamento** per aree di intervento o competenza di spesa.

P/R 2 | Quota procapite che i comuni versano all'azienda

Assicurarsi che sia definita una quota distinta:

- > per deleghe obbligatorie (specificando attività e servizi);
- > per deleghe facoltative (specificando attività e servizi);
- > con tabella di dettaglio per ogni Comune del Distretto di afferenza.

I Servizi e le Attività sono definiti secondo la classificazione riportata nella tab.5 Allegato A DGR n.426/19.

E' un obiettivo che verrà perseguito nel corso del 2021.



Fare riferimento alla Tabella 5 Allegato A. della dgr n.426, riportata in coda a questo documento

scheda n.5

La comunità locale e la povertà educativa



Si prenda come riferimento il documento prodotto dall'Istituto Demopolis per l'Impresa sociale Con i bambini 2019.

E' fondamentale considerare:

- le condizioni che determinano la povertà educativa dei minori d'età;
- i fattori ritenuti adeguati nel contesto di vita;
- gli strumenti e i servizi che potrebbero incidere positivamente sulla crescita.

P/R 3 | Lavoro per ricostruire la situazione attuale e costruire post covid19

1. Costruzione di una mappa delle opportunità socio-educative per ogni Comune.
2. Valutazione della consistenza-offerta di ciascuna opportunità.
3. Progettazione di interventi di potenziamento delle offerte e sostegno per progettazioni a valenza "educativa".

Spunti per la realizzazione della proposta:

- a livello locale > programmazione e attuazione tramite la progettazione locale;
- a livello regionale > approvazione ed attuazione del Piano Regionale per lo Sviluppo e la Tutela dei Soggetti in Età Evolutiva (previsto nel Piano Socio Sanitario Regionale e nel DEFR).

Rif. **Manifesto 2019** e documenti del Tavolo Un Welfare per i Minori.



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Piano Socio Sanitario Regionale 2019/2023 (Regione Veneto)
- Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 (Regione Veneto)
- Manifesto 2019 del tavolo Un welfare per i minori
- www.unwelfareperiminori.org

scheda n.6

Minori e disagio

(sociale, comportamentale,
psichico, a rischio)

Indirizzi generali di intervento:

- tutela minori, contesti familiari a rischio e in condizioni di disagio;
- benessere adolescenti;
- prevenzione, cura minori vittime di abuso e grave maltrattamento.

Secondo i dati epidemiologici WHO disturbi fino al 15-20% della popolazione nella fascia 0-17 anni:

- disturbi specifici del linguaggio ca 5% (2-6 anni);
- disturbi dell'apprendimento 3-4% (>7 anni) ;
- disturbi dello spettro autistico 1%;
- disabilità intellettiva 1,8%;
- disturbi psichiatrici 8%;
- ADHD 2%;
- tentativi suicidio adol. 90 su 100.000 (11-18 anni);
- disturbi neurologici 2-5%;
- altri disturbi-malattie 0,5%;

LEA art. 25 (21,24) Assistenza
socio-sanitaria - PAI, Prestazioni
garantite da SSN distrettuale:

- da UOS Età Evolutiva-UOS Neuropsichiatria (UO Adolescenti dove esiste);
- da UO Tutela: Risorse e Attività svolte dal Comune, Risorse e Attività svolte da AULSS

P/R 4 | Assicurare i LEA art.25 (minori/disagio/disturbi/h)

Prestazioni previste dal SSN: assistenza distrettuale, domiciliare, territoriale (da lettera a fino a t). Specificare in relazione ai bisogni/disturbi sopra elencati:

Prestazioni Garantite
elencare

Non Garantite
elencare

Da Programmare
elencare
professionalità equivalenti
tempi di attivazione

scheda n.7

**Famiglia, donna,
adolescenti, tutela,
maltrattamento**

Indirizzi generali di intervento:

- conciliazione lavoro, processi familiari relazionali, sostegno famiglie;
- tutela minori in contesti familiari a rischio, condizione di disagio;
- prevenzione, protezione e cura vittime abuso o grave maltrattamento;
- sostegno ai consultori familiari pubblici;
- prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- promuovere benessere adolescenti e giovani nei contesti di vita.

**LEA Art.24 Assistenza sociosanitaria
PAI-Prestazioni garantite da SSN
distrettuale:**

- da UOD Consultori Familiari (mediazione familiare), CASF, Equipe Adozioni.
- da UO Tutela: Attività/risorse del Comune, attività/risorse svolte da AULSS.

P/R 5 | Assicurare i LEA art.24 (donne, famiglia, tutela minori)

Prestazioni previste dal SSN: assistenza distrettuale, domiciliare, territoriale - da lettera a) a lettera t). In relazione ai bisogni (v. rilevazioni annuali), specificare:

- > n. minori in affido familiare, in accoglienza residenziale, semiresidenziale, diurna
- > elenco strutture di accoglienza autorizzate: residenziali, semiresidenziali, diurne (n. posti autorizzati per ciascuna)

Prestazioni Garantite	Non Garantite	Da Programmare
elencare	elencare	elencare professionalità equivalenti tempi di attivazione

Riferimenti per la programmazione in area

**Adolescenza, infanzia, minori in
condizione di disagio, donne e
giovani**

- Piano Nazionale Interventi per la Tutela e lo Sviluppo dei Soggetti in età evolutiva – nov.2016
- Livelli Essenziali Assistenza (LEA) - Ministero Sanità, gennaio 2017
- Livelli Essenziali Prestazioni (LEP) - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, dicembre 2019
- L.R. di Riforma n.19/2016, Linee Guida Atti Az. DGR n.1306/2017 all.A pag .12, PSSR 2012-2016, PSSR 219-2023 L.R. 48/2018: Potenziamento servizi territoriali, Valutazione Multidimensionale, Presa in carico Globale
- DGR n.569/2008 - Linee guida Protezione e Tutela del Minore, DGR n.215/2010, Linee guida Servizio di Consultorio Familiare, DGR n. 1533/2011, Linee guida Servizio Distrettuale di Età Evolutiva, L.R. n.22/2018 Prevenzione Contrasto violenza-donne
- Analisi dati epidemiologici dei Servizi Età Evolutiva - Regione Veneto 2015; dati Consultori Familiari Regione Veneto 2017 e precedenti; dati "Tutela Minori" Regione Veneto e Nazionali
- Intesa Governo-Regioni del 25 luglio 2019: documento "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza" (v. dati epidemiologici)
- Documenti del Tavolo "Un Welfare per i Minori" inviati alla Giunta Regionale e ai Sindaci del Veneto (ultimo il "Manifesto" per i Diritti alla Crescita, alla Cura e contro il Maltrattamento - maggio/nov. 2019)
<https://www.unwelfareperiminori.org>
- Richiesta dell'Assessore regionale Lanzarin ai Direttori Generali di avere il fabbisogno di personale nei Servizi sociosanitari territoriali (nov. 2018); questa richiesta è stata confermata dall'assessore in data 20 novembre 2019

allegato n.1

Tab n.5 - dgrv 426/19

Classificazione degli interventi / azioni

offerta → aree di intervento ↓	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari / territoriali	Interventi semiresidenziali	Interventi residenziali	Altri interventi
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio sociale professionale - Servizio tutela minori - Servizio per l'affidamento dei minori - Servizio per l'adozione nazionale ed internazionale di minori - Servizio di mediazione familiare - consultorio familiare (altre prestazioni non già descritte singolarmente) - Sportelli sociali tematici (informagiovani, ecc.) - Attività di sostegno alla genitorialità - Servizio di Neuropsichiatria e psicologia di età evolutiva (o comunque denominato) - Attività di supporto per il reperimento di alloggi - Supporto all'inserimento lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Consultorio Familiare Socio Sanitario - Consultorio Familiare Socio Educativo - Equipe Adozioni - Servizio Neuropsichiatria e/o Età evolutiva - Equipe specialistica Abuso sessuale e maltrattamento minori - Servizio Tutela minori - Centri antiviolenza e sportelli per il contrasto alla violenza contro le donne - Sportello Adolescenti/Giovani 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi per la prima infanzia - Nidi in Famiglia - Comunità Educativa Diurna (C.E.D.) e altre comunità diurne per minori 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità Educativa Riabilitativa (C.E.R.) - Altre comunità residenziali per minori - Case rifugio per donne ed i loro figli 	<ul style="list-style-type: none"> - Reti familiari - Alleanze Territoriali per la Famiglia (A.T.F.) - Sportello Famiglia - Contributi alle famiglie in situazione di bisogno - Progetti Affidamento familiare - Progetti d'inclusione lavorativa e di autonomia abitativa per donne vittime di violenza - Progetti Giovani - Progetti Servizio civile universale - Progetti Servizio civile regionale

Il Piano di Zona 2021

comitato dei sindaci
di distretto

Guida rapida

a cura del
Tavolo Un Welfare per i Minori
www.unwelfareperiminori.org



Un **Welfare**
per i **Minori**